





INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 ("GDPR") PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DA CONTAGIO COVID-19 e VERIFICA DEI CERTIFICATI VERDI COVID-19 E DELLE CERTIFICAZIONI DI ESENZIONE ¹


	TITOLARE DEL TRATTAMENTO	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., con sede legale in Via Triumvirato, n. 84, Bologna (BO), P.IVA 03145140376 (di seguito, il "Titolare del trattamento").
	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI (DPO)	Il DPO è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@bologna-airport.it .


	DATI PERSONALI TRATTATI
	<p>Dati personali trattati per attività di prevenzione da contagio Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dati identificativi dell'interessato; • rilevazione della temperatura corporea. <p>Dati personali trattati per la verifica dei certificati verdi Covid-19 e delle certificazioni di esenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica del QR Code (in formato digitale oppure cartaceo) attraverso App VerificaC19, in conformità alle modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri; verifica della certificazione di esenzione; • su richiesta del verificatore, esibizione del documento di identità in corso di validità, ai fini della verifica di corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento stesso con quelli visualizzati tramite App Verifica C-19 o nella certificazione di esenzione. <p>La certificazione verde e il certificato di esenzione sono chiamati anche "Certificazioni". Il personale addetto avrà la possibilità di verificare la validità e l'autenticità delle Certificazioni. Sarà sufficiente mostrare il QR Code della certificazione verde ovvero il certificato di esenzione. In caso di formato cartaceo, piegando il foglio, sarà possibile tutelare le proprie informazioni personali. Il QR Code della certificazione verde non rivela l'evento sanitario che ha generato la stessa. Le uniche informazioni personali visualizzabili dal verificatore saranno quelle necessarie ad assicurare che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della certificazione. La verifica non prevede la memorizzazione di alcuna informazione riguardante il cittadino sul dispositivo del verificatore. Inoltre, nel caso di esibizione del documento di identità, il trattamento si limiterà alla verifica della corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento stesso con quelli visualizzati per mezzo dell'App VerificaC19 o tramite la certificazione cartacea, verde o di esenzione.</p>
	CATEGORIA DI INTERESSATI
	<p>Categorie di interessati coinvolti nel trattamento di dati personali per attività di prevenzione da contagio Covid-19</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale dipendente, collaboratori del Titolare del trattamento; • Fornitori, appaltatori, subconcessionari -non Enti pubblici- e, più in genere, persone fisiche svolgenti attività lavorativa o di formazione o di volontariato nel settore privato ed aventi titolo ad accedere ai luoghi di lavoro presso il sito aeroportuale ed agli altri siti sotto la responsabilità e potestà dell'impresa AdB s.p.a., per causa di "contratti esterni". <p>Categorie di interessati coinvolti nel trattamento di dati personali per attività di verifica delle Certificazioni Lavoratori: soggetti che svolgono un'attività lavorativa nei luoghi in cui la predetta attività è svolta, ovvero soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi in cui la predetta attività è svolta, anche sulla base di contratti esterni, in conformità all'art. 9-septies, rubricato "Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore privato", del Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come introdotto dall'art. 3 del Decreto-legge 21 settembre 2021, n.127 e successive modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale dipendente, collaboratori del Titolare del trattamento; • Fornitori, appaltatori, subconcessionari -non Enti pubblici- e, più in genere, persone fisiche svolgenti attività lavorativa o di formazione o di volontariato nel settore privato ed aventi titolo ad accedere ai luoghi di lavoro presso il sito aeroportuale ed agli altri siti sotto la responsabilità e potestà dell'impresa AdB s.p.a., per causa di "contratti esterni".

	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO		BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
---	---------------------------------	---	---------------------------------------	---	--

¹ L' informativa viene rilasciata sulla base dell'art. 9-septies rubricato "Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore privato", del Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come introdotto dall'art. 3 del Decreto-legge 21 settembre 2021, n.127. Il Decreto-legge impone al datore di lavoro di effettuare controlli prioritariamente, ove possibile, al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro su chiunque svolga l'attività lavorativa nel settore privato, ovvero su soggetti che svolgano, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso il settore privato, anche sulla base di contratti esterni.

<p>Finalità connesse alla prevenzione e al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.</p>	<p>Necessità di adempiere ad un obbligo legale ex artt. 6, par. 1, lett. c), e 9, par. 2, lett. b), del GDPR, consistente nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.</p>	<p>I dati personali dell'interessato saranno registrati e conservati per il tempo necessario ad adempiere alle finalità del trattamento e, in ogni caso, non oltre il termine dello stato di emergenza.</p>
<p>Finalità connesse alla prevenzione e al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 e, in particolare, per ottemperare alle prescrizioni sull'accesso ai luoghi di lavoro.</p> <p>Su richiesta del verificatore, Le sarà richiesta l'esibizione del documento di identità in corso di validità ai fini della verifica di corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento stesso con quelli visualizzati dall'App, o presenti sulle certificazioni cartacee.</p> <p>La verifica delle certificazioni verdi non si applica ai soggetti risultati esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute. La verifica delle stesse verrà svolta anch'essa in base alla presente informativa.</p>	<p>Necessità di adempiere ad un obbligo legale, ex art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR, consistente nell'impiego di certificazioni verdi COVID-19 nel settore privato nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 9-septies "Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nel settore privato", del Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come introdotto dall'art. 3 del Decreto-legge 21 settembre 2021, n.127 e successive modifiche.</p>	<p>L'attività di verifica delle Certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei Suoi dati personali. L'esibizione del documento di identità in corso di validità non comporta la conservazione delle Sue informazioni personali sul dispositivo del verificatore.</p> <p>Esclusivamente nelle ipotesi di diniego di accesso ai locali del Titolare del trattamento, l'informazione relativa all'assenza del requisito di accesso (assenza di certificazione verde o esenzione) sarà – per i dipendenti del Titolare medesimo – conservato fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, ovvero fino alla presentazione della certificazione verde COVID-19, al fine adempiere alle disposizioni di legge in merito alle assenze e alla conservazione del posto di lavoro e per l'adempimento agli ulteriori obblighi di segnalazione al Prefetto ai sensi di legge. Per gli altri interessati coinvolti nel trattamento di dati personali per le attività di verifica prescritte dal DL 127/2021 i dati inerenti l'eventuale mancanza di una valida certificazione verde o di esenzione saranno conservati – comunque non oltre il termine di cessazione dello stato di emergenza – per il tempo strettamente necessario per l'adempimento agli ulteriori obblighi di segnalazione al Prefetto ai sensi di legge e per l'eventuale comunicazione ai Datori di Lavoro degli interessati assoggettati a controllo.</p>
<p>Decorso i termini di conservazione sopra indicati, i dati personali saranno distrutti o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup.</p>		

	<p>CONFERIMENTO DEI DATI</p> <p>Ferma l'autonomia personale dell'interessato, il conferimento dei dati personali è necessario per poter accedere alla sede del Titolare del trattamento e prestare legittimamente la propria prestazione lavorativa. Con specifico riferimento alla finalità di prevenzione e contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, in caso di mancata comunicazione dei dati richiesti, l'interessato non potrà quindi accedere presso i locali e gli uffici del Titolare del trattamento e se vi ha già fatto accesso dovrà allontanarsi fino ad ottenimento di valide certificazioni.</p> <p>In relazione, invece, alla finalità di verifica dei certificati verdi Covid-19, in caso di mancato possesso/esibizione della certificazione verde al momento dell'accesso al luogo di lavoro, l'interessato sarà considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della certificazione stessa e non potrà, in ogni caso, accedere presso i locali e gli uffici del Titolare del trattamento; ciò, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro.</p>
---	---

	<p>DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati personali non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (ad es., in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).</p>
---	--

I dati personali potranno essere trattati, per conto del Titolare del trattamento, da soggetti nominati quali responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, a cui sono impartite, con atto formale, adeguate istruzioni operative. Tali soggetti sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie: addetti al servizio di portineria, vigilanza e custodia.



SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I dati personali potranno essere trattati da soggetti appositamente preposti, i quali sono stati espressamente autorizzati con atto formale dal Titolare al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2-*quaterdecies* del D.lgs. 196/2003 (come modificato e adeguato al GDPR dal D.lgs. 101/2018).



DIRITTI DELL'INTERESSATO – RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Contattando il Titolare del trattamento via e-mail all'indirizzo **Comitato_Data_Protection@bologna-airport.it**, gli interessati possono chiedere al Titolare l'accesso ai dati che li riguardano, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, la cancellazione dei dati e la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR. Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.